

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE
E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Seduta del 20 Febbraio 2002, ore 17.00

Il Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali si è riunito il giorno 20 Febbraio 2002 alle ore 17.00 presso l'Aula C di Chimica Organica in via G. Capponi, 9.

Sono presenti, oltre al Presidente, prof. L. Dei; prof. ordinari E. M. Castellucci, G. Cruciani Fabozzi, F. De Sarlo, P. Malesani, P. A. Mandò; i professori associati M. Benvenuti ricercatori, F., Farneti, F. Lucarelli, A. Salvini, A. P. Santo.

Sono assenti giustificati i professori ordinari e straordinari: P. Baglioni, P. Frediani, G. Mastromei; prof. Associati: A. Vinattieri; prof. fuori ruolo: C. Cipriani, F. Piacenti; i ricercatori G. Belli, C. Parrini, B. Perito.

Sono assenti i professori ordinari e straordinari: M. Bini, V. Schettino.

Sono presenti in qualità di invitati gli studenti E. Codeluppi (Diploma) e L. Bellucci (Laurea).

Funge da segretario la Dott.ssa A. P. Santo.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione verbali (17-01-2002)
2. Comunicazioni
3. Passaggi da altro Corso di Laurea
4. Certificazioni lingua inglese
- 4 bis. Laurea specialistica classe 12/S
5. Attività con frequenza obbligatoria
6. Programmazione didattica 2001/2002 e 2002/2003
7. Commissioni e sessioni d'esame
8. Varie ed eventuali

Alle ore 17.15, constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbali

Il Presidente mette in approvazione il verbale della seduta del Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali del 17 Gennaio 2002, inviato per via telematica a tutti i componenti del Consiglio. Il Presidente fa presente che vi è un'unica correzione da apportare alla versione inviata per via telematica, ossia la ricercatrice F. Farneti da annoverare fra gli assenti giustificati e non fra quelli non giustificati. Il Consiglio approva all'unanimità il verbale con questa correzione.

2. Comunicazioni

Il Presidente fa presente che gli è stato richiesto di comunicare se il Consiglio desideri fare una media ponderata sui CFU dei voti d'esame per definire la media d'ammissione alla prova finale. Tale media nel nostro caso non è necessaria, in quanto tutti gli esami sono da 5 crediti. Nel futuro bisognerà decidere come regolarsi per la valutazione della prova finale.

Il Presidente informa di aver spedito una ventina di lettere a vari Enti privati e pubblici, chiedendo la disponibilità a far effettuare presso di loro il tirocinio. Solo l'Opificio delle Pietre Dure ha risposto formalmente; altre risposte sono state informalmente positive anche se emerge scetticismo riguardo alla breve durata del tirocinio.

Il Presidente comunica di aver fatto pervenire al Preside di Facoltà la richiesta di fondi per la didattica per un totale di 8.500 €. Per la precisione, sono stati richiesti 1.500 € per beni di consumo, 4.500 € per un videoproiettore da interfacciare al PC e 2.500 € per il noleggio di autobus per uscite fuori sede.

Il Presidente informa che, a causa di lavori, l'aula Schiff è ancora in parte inagibile e che detti lavori di manutenzione ordinaria si svolgeranno anche durante la prima parte del II semestre. Il Presidente ha avuto assicurazioni dalla Ditta che esegue i lavori che le lezioni potranno regolarmente svolgersi senza disturbo alcuno. Per quanto riguarda il Laboratorio di Informatica, il prof. Castellucci comunica la disponibilità dell'aula calcolatori in Via Cisalpino per il venerdì pomeriggio: si rende noto quindi allo studente invitato per il Corso di Laurea che dette esercitazioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio nella sede sopra ricordata.

Il Presidente informa che l'orario definitivo delle lezioni del secondo semestre per il I anno della Laurea e II anno del Diploma è reperibile sulla pagina web del Corso di Laurea.

Il Presidente comunica che la studentessa Zanieri ha chiesto di essere sostituita come rappresentante degli studenti nella Commissione Didattica Paritetica di Classe designando al suo posto la studentessa Angela David. Il Consiglio approva all'unanimità la nuova Commissione Didattica Paritetica di Classe che risulta così composta: prof.ri C. Cipriani, L. Dei e studenti A. David e F. M. Frasca.

3. Passaggi da altro Corso di Laurea

Il Presidente comunica che vi è da esaminare solo una domanda rimasta in sospeso e dà lettura della carriera acquisita; il Consiglio delibera all'unanimità la seguente decisione.

Matalucci Sara iscritta per l'anno accademico 2001/2002 al II anno di Scienze Geologiche, è ammessa al I anno del Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali con la convalida dei seguenti esami: Chimica Generale ed Inorganica con Elementi di Organica per Istituzioni di Chimica I, Fisica sostenuto come corso libero presso il Corso di Laurea di Scienze Naturali per Istituzioni di Fisica I e Istituzioni di Fisica II, ma richiedendo per quest'ultimo esame un colloquio integrativo su argomenti da concordare con i docenti di Istituzioni di Fisica II. La studentessa potrà successivamente richiedere, inoltre, dopo aver presentato il piano di studi, la convalida di residui di crediti di Chimica generale ed Inorganica nell'ambito delle attività 'a scelta'.

4. Certificazioni lingua inglese

Il Presidente informa che sono arrivate nove richieste di dispensa dal sostenere l'esame di Lingua e Traduzione Inglese dietro presentazione di certificazioni rilasciate da

Istituzioni estere ed italiane. Il Presidente informa che il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), seppur in modo informale, ha espresso il parere che per avere la dispensa per l'esame suddetto, tenuto conto dei cinque crediti che l'esame comporta e delle prove scritta e orale previste per l'esame, si debbano prendere in considerazione certificazioni rilasciate da qualificate Istituzioni ed attestanti il conseguimento di un livello almeno 'intermedio' ('intermediate'). Il Consiglio all'unanimità approva questo criterio, anche per il futuro, e, sulla base di esso, delibera all'unanimità di dispensare dall'esame di Lingua e Traduzione Inglese i seguenti studenti:

Roberta Innaccone

Roberta Pagnotta

Ilaria Giunti

Irene Natali

Roberta Parisi

Marta Mascalchi

Carlotta Facchini

Leonardo Bigazzi

Sulla base del medesimo criterio non accetta la dispensa per la studentessa Giulia Corsi. La presente delibera, unitamente alle certificazioni accettate, sarà inviata alla Segreteria Studenti per l'acquisizione dei cinque crediti sulla carriera universitaria degli studenti.

4 bis. Laurea specialistica classe 12/S

Il Presidente informa che il progetto di Laurea Specialistica, già approvato in una precedente seduta del Consiglio, non è stato ancora presentato in Facoltà e che, pertanto, possono essere apportate ancora delle piccole modifiche. Il prof. Malesani propone di aggiungere i settori GEO/02 e GEO/05 rispettivamente fra le discipline geologiche di base e fra le discipline affini e integrative delle Scienze della Terra. Inoltre, viene aggiunta CHIM/04 alle discipline chimiche caratterizzanti ed eliminate LANT/07 e MSTO/05 in quanto non presenti nella Tabella Ministeriale. Con queste modifiche, il Consiglio approva all'unanimità la richiesta di istituzione della Laurea Specialistica classe 12/S Conservazione del Patrimonio Artistico e Storico come in allegato al presente verbale.

5. Attività con frequenza obbligatoria

Il Presidente ricorda che non esiste obbligo di frequenza per i corsi. Tuttavia il Regolamento Didattico prevede la possibilità di deliberare, da parte del Consiglio di Corso di Laurea, la frequenza obbligatoria per particolari attività formative, dopo avere sentito il parere della Commissione Didattica Paritetica di Classe. Il Presidente propone che l'obbligo di frequenza sia deliberato per le seguenti attività formative:

I anno, corso di Conoscenze Informatiche, la parte di Esercitazioni del corso;

I anno corso di Mineralogia e Petrografia, la parte di Esercitazioni del corso;

Il anno corso di Mineralogia e Petrografia Applicate II, la parte di Esercitazioni del corso;

Il anno corso di Microbiologia e Tecniche Microbiologiche II, la parte di Esercitazioni del corso;

III anno corso di Laboratorio di Chimica Fisica, la parte del corso che si svolge in laboratorio;

III anno corso di Laboratorio di Mineralogia e Petrografia.

La Commissione Didattica Paritetica di Classe nella riunione del 11/02/02 ha già espresso parere favorevole (vedi allegato verbale). Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Programmazione didattica 2001/2002 e 2002/2003

Il Presidente comunica che per l'anno accademico 2001/2002 è ancora scoperto il Corso di Metodologie Fisiche per i Beni Culturali. La Facoltà, per questo insegnamento, ha emesso un Bando per contratto ad esterno che si è chiuso il 15/02/2002. Il Presidente informa che è pervenuta una sola domanda da parte del Dott. M. Bacci, primo Dirigente di Ricerca presso il CNR-IROE. Viene data lettura del curriculum e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche e il Consiglio all'unanimità dà parere favorevole esprimendo un giudizio altamente positivo sulle competenze professionali del Dott. Bacci.

Per l'anno accademico 2002/2003, il Presidente informa che esiste il problema dei nuovi corsi da attivare. Per quanto riguarda il I anno del Corso di Laurea, se tutti i docenti confermano la loro disponibilità, i corsi risulterebbero tutti coperti. Per quanto riguarda il II anno, il prof. Cruciani Fabozzi (docente di Restauro Architettonico) non dà la sua disponibilità ma propone al suo posto il Dott. Luca Giorgi che ha ufficiosamente accettato. Restano ancora scoperti il Corso di Estimo e quello di Storia e Tecnica del Restauro sempre per il II anno. Entrambi possono essere mutuati, rispettivamente da Architettura e da Lettere: il Consiglio invita il Presidente a perseguire questa strada. Per quanto riguarda, invece, il III anno, tutti i corsi sono ancora da attivare, anche se sono pervenute già alcune disponibilità. Alcuni corsi potranno essere mutuati da altre Facoltà o affidati tramite contratti.

7. Commissioni e sessioni d'esame

Il Presidente comunica che il Presidente della Commissione d'Esame di Mineralogia e Petrografia, Dott.ssa A. P. Santo, ha chiesto che il prof. S. Tommasini, professore associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare GEO/07, faccia parte della Commissione. Il Consiglio approva all'unanimità l'integrazione. Il Presidente informa che gli studenti avrebbero manifestato l'interesse che le sessioni d'esame riservate agli studenti lavoratori (Aprile e Novembre) potessero essere aperte a tutti gli studenti. Si apre una discussione su questo problema e si decide, anche ricordando il Regolamento Didattico della Facoltà, di non permettere l'accesso agli appelli suddetti agli studenti non lavoratori. Per quanto riguarda gli studenti lavoratori si decide altresì che, per comprovare tale situazione, sia sufficiente una autocertificazione da redigere su apposito modulo che verrà inserito nella pagina web e che dovrà essere inviato al Presidente pervenendo entro 10 giorni dall'inizio delle sessioni. Il Presidente comunicherà quindi a tutti i docenti l'elenco degli studenti ammessi alle sessioni straordinarie per studenti lavoratori.

8. Varie ed eventuali

Il prof. De Sarlo chiede informazioni su una Giornata di Studi sui Beni Culturali che si terrà a Milano. Il prof. Castellucci riferisce di far parte del Comitato Organizzatore e che pertanto sarà presente e successivamente riferirà al Consiglio.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.45.

La Segretaria
(Dott.ssa Alba P. Santo)

Il Presidente
(Prof. Luigi Dei)

SCHEDA informativa

Università

FIRENZE

corso di ☐ laurea o di ☒ laurea specialistica

SCIENZE PER I BENI CULTURALI

denominazione del corso

classe

12/S

allegato n.

Conservazione e Restauro del Patrimonio Storico artistico

denominazione della classe

sede o sedi del corso

Ex-Dipartimento di Chimica (Via Capponi), Dipartimento di Scienze della Terra (Via La Pira) ed altre sedi da stabilire

facoltà (una, o più in concorso tra loro)

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

I - Se si tratta di trasformazione di corso già esistente (*):

Denominazione del corso già esistente

- ☐ già attivato nell'a.a. 1996-97;
- ☐ istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure preordinate alla programmazione del sistema universitario i cui obiettivi sono stati individuati, per il periodo 1998-2000, dal DM 6 marzo 1998;
- ☐ attivato sperimentalmente dagli atenei negli a.a. 1997-98 e 1998-99 sulla base delle indicazioni contenute nelle note di indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e a condizione che risulti acquisito il parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento universitario;
- ☐ istituito in relazione ai decreti ministeriali di attuazione degli artt. 9 e 15 del DPR 30.12.1995 (programmazione del sistema universitario), dell'art.1, commi 90, 91 e 92 della legge 23.12.1996 n. 662 (decongestionamento degli atenei sovraffollati), degli artt. 10, 11, comma 2, e 21 del DM 21.6.1999 (programmazione del sistema universitario per il periodo 1998-2000) e dell'art.17, comma 120, della legge n. 127/1997 (istituzione delle università di Bolzano e della Valle d'Aosta);

(*) Lo stesso corso già esistente o un indirizzo del medesimo, **qualora previsto dalle previgenti tabelle ministeriali**, può essere utilizzato per la trasformazione sia in un nuovo corso di laurea sia in un nuovo corso di laurea specialistica, **ma non più di una volta per ciascuno dei due casi**.

II - Se si tratta di corso di laurea o di laurea specialistica di nuova istituzione:

- parere del nucleo interno di valutazione,
adunanza del (allegare il parere)
- parere del comitato regionale di coordinamento,
adunanza del (allegare il parere o l'estratto del verbale)

III - In entrambi i casi:

- consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (DM 509/99, art. 11, comma 4) avvenuta
in data (allegare la relativa documentazione)

IV - Indicare la norma (nello statuto o nel regolamento didattico di ateneo) che disciplina l'istituzione delle commissioni paritetiche, ai sensi e per gli effetti della legge 19 ottobre 1999, n. 370, art. 6, comma 5, ai fini, in particolare, dell'attuazione della disposizione di cui all'art. 12 , comma 3, del D.M. 509/1999:

--

QUADRO GENERALE

Parte A

Obiettivi formativi specifici e caratteristiche della prova finale

corso di <input type="checkbox"/> laurea o di <input checked="" type="checkbox"/> laurea specialistica	
SCIENZE PER I BENI CULTURALI	
<i>denominazione del corso</i>	
classe	
12	Conservazione e Restauro del Patrimonio Storico artistico
<i>allegato n.</i>	<i>denominazione della classe</i>

Obiettivi formativi specifici:

Il corso è destinato alla formazione di ricercatori ed esperti nel campo della diagnostica, conservazione e restauro dei Beni Culturali. A tale scopo l'attività didattica della Laurea è volta a far conoscere le caratteristiche dei materiali che li compongono, i processi che ne provocano il degrado ed i possibili rimedi. Il laureato sarà in grado di effettuare tali interventi nel rispetto del contesto storico, artistico ed architettonico dei manufatti.

Obiettivi formativi specifici della Laurea Specialistica sono:

- acquisire conoscenze di base in chimica, fisica, matematica, biologia, geologia ed informatica;
- acquisire specifici elementi di cultura storica, artistica, architettonica ed archeologica;
- acquisire una buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi ed interpretazione dei dati per lo studio finalizzato al recupero, alla conservazione e al restauro dei Beni Culturali anche in realtà complesse;
- acquisire capacità di affrontare con un approccio multidisciplinare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione ed alla fruizione dei Beni Culturali;
- acquisire conoscenze avanzate sulle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il Bene Culturale
- acquisire conoscenze sulle interazioni tra il Bene Culturale e l'ambiente (biologico e chimico-fisico) in cui si trova;
- acquisire conoscenze avanzate sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi d'interesse;
- acquisire elementi di base di cultura giuridica e socio-economica nel campo dei Beni Culturali;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Laureato dovrà essere in grado di avere un livello di preparazione scientifica, tecnologica, storica, artistica ed architettonica tale da consentirgli di interfacciarsi con Enti pubblici/privati e con gli altri professionisti operanti nel settore dei Beni Culturali.

Tra le attività che i laureati specialisti della classe saranno in grado di svolgere, con ampia autonomia ed

elevata responsabilità, si segnalano in particolare:

- l'individuazione e l'analisi critica di metodi, materiali, misure e tecniche per il recupero, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei Beni Culturali;
- l'individuazione delle cause e dei meccanismi del deterioramento del Bene Culturale e la valutazione dei risultati scientifici ottenuti dalle indagini effettuate;
- l'effettuazione della diagnosi, prima e durante l'intervento di conservazione, oltre alle necessarie verifiche e prove di collaudo;
- lo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di musei scientifici, di "città della scienza", di parchi archeologici, mostre scientifiche, ecc.;
- la collaborazione alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi di musealizzazione dei Beni Culturali
- la collaborazione alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi informativi per il trattamento dei dati relativi ai Beni Culturali;
- la partecipazione ad attività formative finalizzate alla creazione di figure professionali nel settore dei Beni Culturali

Sbocchi professionali

I laureati potranno svolgere attività professionali presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro, della tutela dei Beni Culturali e del recupero ambientale nonché presso enti locali e istituzioni specifiche, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi istituti di ricerca pubblici e privati. In particolare si potranno occupare fin dall'inizio, a seconda degli *stages* e tirocini svolti, di problemi archeometrici o di conservazione relativi alle diverse tipologie di manufatti e ai diversi materiali. Potranno anche svolgere attività professionali relativamente a : 1) valutazione di parametri ambientali, quali il controllo del microclima in ambienti confinati e non; 2) valutazione dello stato di degrado dei manufatti; 3) proposta di strategie di intervento di conservazione a breve e lungo termine.

Caratteristiche della prova finale:

La prova finale consiste nella discussione del lavoro svolto durante la tesi ed eventuale tirocinio. Il voto finale, espresso in centodecimi, è assegnato tenendo conto anche della media dei voti conseguiti durante gli esami.

La tesi sarà discussa davanti ad una commissione esaminatrice, composta dai Docenti del Consiglio, eventualmente integrata con esperti esterni.

SCIENZE PER I BENI CULTURALI

denominazione del corso

Nel caso di un corso con più *curricula* è possibile compilare più prospetti, numerandoli progressivamente e indicandone la caratterizzazione:

N° **caratterizzazione**

descrizione del corso di laurea o di laurea specialistica				tabella di conformità		
(1) N°	(2) Natura dell'attività formativa	(3) Settore/i scientifico-disciplinari di riferimento	(4) CFU assegnati	(5) Tipologia di attività formativa (a,b,c,d,e,f)	(6) Ambito disciplinare	(7) CFU utilizzati
1	corsi di insegnamento con esercitazioni	MAT/03-04-05-06 ING-INF/05	25	a)	Discipline matematiche, informatiche e statistiche	45
		FIS/01 FIS/07	15		Discipline fisiche	
		CHIM/03 CHIM/06	10		Discipline chimiche	
		GEO/02 GEO/06 GEO/07	10		Discipline geologiche	
		L-ART/01-02-04 L-ANT/06-07-08 ICAR/17 ICAR/18	28		Discipline archeologiche, storico-artistiche e della rappresentazione	
2	corsi di insegnamento con esercitazioni	ICAR/19	15	b)	Discipline architettoniche e del restauro	68
		CHIM/01 CHIM/02 CHIM/04 CHIM/05 CHIM/12	28		Discipline chimiche	
		FIS/01 FIS/03 FIS/04 FIS/07	16		Discipline fisiche	
		L-ANT/01 M-STO/08 M-DEA 01	9		Discipline storiche	
3	corsi di insegnamento con esercitazioni	GEO/05 GEO/06 GEO/07 GEO/08 GEO/09	22	c)	Discipline delle scienze della Terra	30
		BIO/10 BIO/13 BIO/19	4		Discipline biologiche ed ecologiche	

		IUS/10	5		Discipline giuridiche e economiche	
		ICAR/07 ING-IND/11 ICAR/22	9		Discipline tecniche	
4	corsi di insegnamento con esercitazioni		39	d)	A scelta dello studente	15
5	Esercitazioni pratiche e tesi		35	e)	Per la prova finale	25
6	Esercitazioni pratiche e seminari	Conoscenze Informatiche Lingua e Traduzione Inglese Tirocinio	20	f)	Altre (art.10, comma 1 lett. F) ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche relazionali, tirocini ecc.	
			300	TCFU		
				1 9 8		

N.B. Qualora il presente quadro generale non sia incluso come tale nel regolamento didattico di ateneo, il Rettore ne attesta, con la firma in calce, la conformità ai contenuti del regolamento didattico di ateneo.

.....
(firma del Rettore)

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU biennio	CFU triennio	Totale CFU
Di base	Discipline matematiche, informatiche e statistiche	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 - Geometria MAT/04 - Matematiche complementari MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	10	<i>15</i>	25
	Discipline fisiche	FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)		<i>15</i>	15
	Discipline chimiche	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica CHIM/06 - Chimica organica		<i>10</i>	10
	Discipline geologiche	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/06 - Mineralogia GEO/07 - Petrologia e petrografia		<i>10</i>	10
	Discipline archeologiche, storico-artistiche e della rappresentazione	ICAR/17 - Disegno ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	8	<i>20</i>	28
Caratterizzanti	Discipline architettoniche e del restauro	ICAR/19 - Restauro		<i>15</i>	15
	Discipline chimiche	CHIM/01 - Chimica analitica CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/04 - Chimica industriale CHIM/05 - Scienza e tecnologia dei materiali polimerici CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	8	<i>20</i>	28
	Discipline fisiche	FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/03 - Fisica della materia FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	16		16
	Discipline storiche	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria M-DEA/01 - Discipline demo-etnoantropologiche M-STO/08 – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	4	<i>5</i>	9
Affini o integrative	Discipline delle scienze della terra	GEO/05 - Geologia applicata GEO/06 - Mineralogia GEO/07 - Petrologia e petrografia GEO/08 - Geochimica e vulcanologia GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	12	<i>10</i>	22
	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/13 – Biologia applicata BIO/10 - Biochimica BIO/19 - Microbiologia generale	4	<i>10</i>	14
	Discipline giuridiche e economiche	IUS/10 - Diritto amministrativo		<i>5</i>	5
	Discipline tecniche	ICAR/07 Geotecnica ICAR/22 Estimo ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	4	<i>10</i>	14

A scelta dello studente			29	<i>10</i>	39
Per la prova finale			25	<i>10</i>	35
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conosc. linguistiche, ecc.	Conoscenze informatiche Lingua e traduzione inglese Tirocinio		<i>15</i>	15
TOTALE			120	<i>180</i>	300

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE
E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Commissione Didattica Paritetica di Classe

Definizione di obblighi di frequenza per particolari attività formative

Verbale della Riunione del 11 Febbraio 2002

Il giorno lunedì 11 Febbraio 2002 alle ore 10.00 presso il l'Aula Schiff della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Firenze in via Gino Capponi, 9 a Firenze si è riunita la Commissione Didattica Paritetica di Classe per esprimere parere su eventuali obblighi di frequenza per particolari attività formative. La Commissione nominata nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali del 15 Novembre 2001 risulta così composta: Prof. Curzio Cipriani, Prof. Luigi Dei, Sig.ra Marta Zanieri e Sig. Federico Mattia Frasca. I Sig.ri Marta Zanieri e Federico Mattia Frasca sono i Rappresentanti degli Studenti eletti per la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali: essi partecipano al posto dei Rappresentanti degli Studenti del Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali in quanto questo Consiglio, al momento, non ha Rappresentanti degli Studenti. Non essendo presente la Sig.ra Marta Zanieri al suo posto interviene la Sig.ra Angela David, anch'essa Rappresentante degli Studenti eletti per la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Funge da Segretario della riunione il Prof. L. Dei. Il Prof. L. Dei rende noto che l'art. 13 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea stabilisce che 'nel Manifesto del corso di studio, sentita la Commissione Didattica Paritetica di Classe, verranno definiti gli eventuali obblighi di frequenza per particolari attività formative'. La Commissione esamina le proposte del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, da portare all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, circa obblighi di frequenza per particolari attività formative. Le proposte di obbligo di frequenza sono le seguenti:

- I anno, corso di Conoscenze Informatiche, la parte di Esercitazioni del corso;
- I anno corso di Mineralogia e Petrografia, la parte di Esercitazioni del corso;
- II anno corso di Mineralogia e Petrografia Applicate II, la parte di Esercitazioni del corso;
- II anno corso di Microbiologia e Tecniche Microbiologiche II, la parte di Esercitazioni del corso;
- III anno corso di Laboratorio di Chimica Fisica;
- III anno corso di Laboratorio di Mineralogia e Petrografia.

Il Prof. Dei ricorda che questi obblighi verranno notificati nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2002/2003. Fa presente altresì che per i corsi di Conoscenze Informatiche e Mineralogia e Petrografia l'obbligo di frequenza per la parte di Esercitazioni decorre dalla data

odierna andando pertanto in vigore già dal II semestre del corrente anno accademico.

Dopo una discussione collegiale in cui vengono chiariti tutti gli aspetti del problema, la Commissione all'unanimità dà parere positivo per quanto concerne gli obblighi di frequenza per particolari attività formative proposte dal Presidente.

Alle ore 11.00 non essendoci altri argomenti da discutere la riunione viene dichiarata conclusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 11 Febbraio 2002

Prof. Curzio Cipriani _____

Sig.ra Angela David _____

Prof. Luigi Dei _____

Sig. Federico Mattia Frasca _____